



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ'

NR. 5 DD. 24.03.2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventiquattro** mese di **marzo** alle **ore 18.00** nella sala consiliare del Comune di Predazzo, convocato dal Presidente si è riunito il Consiglio della Comunità, con la presenza di:

CONSIGLIERI	presente	assente
BONELLI ROBERTO	X	
BOSIN MARIA	X	
GIACOMELLI ANDREA	X	
GOSS ALBERTO	X	
MALFER MICHELE	X	
PEDOT SANDRO	X	
RIZZOLI GIOVANNI	X	
SANTULIANA OSCAR	X	
SARDAGNA ELISA	X	
TRETTEL ILARIA	X	
VANZETTA FABIO	X	
VARESCO SOFIA	X	
ZANON GIOVANNI	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità dott. MARIO ANDRETTA.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Giovanni Zanon** invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sotto indicato

OGGETTO: Approvazione verbale del 29.01.2016

Allegati: 1	
▪ Pubblicata all'albo della Comunità per dieci (10) giorni consecutivi dal 25.03.2016	▪ Esecutiva dal 05.04.2016
Il Segretario generale dott. Mario Andretta	

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ'

Visto l'art. 14 dello Statuto della Comunità Territoriale della Val di Fiemme, ed in particolare

- il comma 1: *Le disposizioni riguardanti le procedure per il funzionamento dell'assemblea* (n.d.r.: ora Consiglio) sono fissate in un apposito regolamento, approvato dall'assemblea a maggioranza assoluta dei propri componenti.

Richiamato quindi l'art. 52 del Regolamento di funzionamento dell'Assemblea (ora Consiglio), che prevede la approvazione del verbale della seduta nella sua adunanza successiva;

Dato atto che il verbale della seduta del 29.1.2016 è stato messo a disposizione dei consiglieri e che conseguentemente viene dato per letto;

Udita la proposta fatta dal Presidente relatore a tutti i consiglieri presenti, perché dichiarino se il testo del verbale possa considerarsi conforme o meno a quanto discusso in aula in tale seduta;

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 56 della L.R. 4.1.1993 n. 1 e s.m.;

Con 10 voti favorevoli e 3 astenuti, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. Di approvare il verbale della seduta del Consiglio del 29.01.2016 allegato alla presente deliberazione.

PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e. s.m.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 07.03.2016

Il Responsabile Servizio Affari Generali
f.to dott. Mario Andretta

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 10.03.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to. rag. Donatella Zaopo

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta